

CORRIERE DELLA SERA

Moda / NEWS



AZIENDE

L'industria della bellezza (che arriva dalla natura)

Bios Line rilancia le Acque Unicellulari con una (antica) tecnologia orientale

di Letizia Rittatore Vonwiller



Un'intuizione geniale ha trasformato in successo Bios Line, azienda di Padova che realizza e distribuisce integratori alimentari e cosmetici naturali. Merito del visionario Paolo Tramonti, appassionato di erboristeria e di piante che, nel 1986, scopre gli integratori, facendo un viaggio negli Stati Uniti e in Inghilterra («dove all'epoca ne facevano un uso incredibile», ricorda), e li importa in Italia. «Mi sono poi detto, perché non creare prodotti più adatti alle nostre mentalità e alimentazione», spiega Tramonti, ad di Bios Line, che abbiamo raggiunto a Ponte San Nicolò.

Lo sviluppo negli anni è stato costante, tant'è vero che Bios Line — che nel 2020 ha raggiunto i 35 milioni di fatturato — dedica oltre 40 linee a diverse esigenze, dalla cellulite alla caduta dei capelli. Nel 2000 un altro passo importante. L'azienda, che ha un suo reparto interno ricerca e sviluppo e collabora con diversi istituti universitari, decide di affiancare agli integratori la cosmetica a base naturale.

Dopo Cell-Plus per combattere la cellulite e BioKap per la detergenza e la cura dei capelli, arriva Nature's, con le linee per viso e corpo, come DiLatte e Acque Unicellulari. «Con lo skincare abbiamo voluto seguire da subito la strada green. La nostra carta delle garanzie che hanno anche i nostri fornitori, per la



Iscriviti alla newsletter

Corriere Moda

Ogni giovedì, GRATIS, tendenze e notizie dal mondo fashion

ISCRIVITI



MODA

L'industria della bellezza (che arriva dalla natura)



MODA

Amici per la pelle: «L'epidermide urla: ascoltalà»



MODA

Ferrari debutta nella moda sfilando nello stabilimento di Maranello



MODA

Farrah Fawcett, la stilista Norma Kamali: «Inorridita dal mio costume rosso del 1976. Proprio non mi piaceva»



MODA

Michael Douglas scambiato per il nonno della figlia 18enne alla cerimonia per il diploma

maggioranza italiani, prevede che i prodotti abbiano una percentuale di attivi naturali mai inferiore al 90% e non siano ammessi parabeni, petrolati, siliconi. Utilizziamo poi antichi processi, modernizzandoli, come l'iperfermentazione, per ottenere concentrati di antiossidanti», aggiunge Tramonti.

«Certo, sappiamo che qualche volta bisogna trovare un compromesso. Per esempio, una crema senza conservanti è a rischio contaminazioni. I solari, poi, devono contenere oltre filtri fisici, anche quelli chimici, perché altrimenti avrebbero una texture sgradevole. Quest'anno li abbiamo riformulati togliendo sostanze considerate dannose per la barriera corallina». Il rispetto nei confronti della natura emerge anche dalla scelta di non effettuare test sugli animali e impiegare estratti bio. Non è un greenwashing di facciata. Basta fare un giro dell'azienda per rendersene conto. Negli uffici di 1600 metri quadri, il legno e il bambù sono protagonisti, nel giardino interno e in quello esterno, le fontane hanno un duplice scopo, regalare relax e movimentare l'acqua che serve per irrigare i campi limitrofi.

L'area circostante, di 15 ettari, coltivata dai precedenti proprietari con metodi tradizionali, dopo tre anni è stata riconvertita in modo biologico e si è ripopolata di aironi cinerini, api, libellule. C'è anche un piccolo orto botanico, dove stanno crescendo piante come echinacea, cosmos, calendula, utili per fare sperimentazioni all'interno del laboratorio. Per non parlare della partnership con Bonifiche Ferraresi, la più grande società agricola italiana di coltivazioni bio. Nel futuro di Bios Line c'è il progetto di realizzare un centro per ampliare gli spazi di ricerca e sviluppo e fare da incubatore di startup, «per promuovere nuove professionalità — conclude Tramonti —. Perché noi non ci fermiamo mai».

Nella foto, Paolo Tramonti, ad di Bios Line, nel giardino dell'azienda

14 giugno 2021 (modifica il 14 giugno 2021 | 13:03)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI



MODA

Emi Renata Sakamoto, fitness in azienda: «Allenare i muscoli significa anche allenare la mente»



MODA

Eva Riccobono: «Mia figlia Livia? Ho la mammitudine, preferisco farle il bagnetto che sfilare»



MODA

Made in Italy: al Giada Garden di Pechino si proietta il minimalismo di Claudio Silvestrin



MODA

The Crown: non si trova il baby attore per Harry bambino. Scarseggiano i candidati con capelli rossi



MODA

Elisabetta II oggi festeggia il secondo compleanno. Diventa un cartone animato con Winnie the Pooh

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

1 Eva Riccobono: «Mia figlia Livia? Ho la mammitudine, preferisco farle il bagnetto che sfilare»

2 Elisabetta II oggi festeggia il secondo compleanno. Diventa un cartone animato con Winnie the Pooh

3 Brad Pitt e Andra Day: nuovo amore a Hollywood?

4 Costumi, l'estate verde: tagli strategici, legami e torna il trikini

5 Un regalo per l'uomo che ha tutto? Dieci idee in grado di sorprenderlo

Giornata mondiale della bicicletta, le